

METALMECCANICI Era presente anche un gruppo numeroso dal Lodigiano

Trattative sul contratto nazionale A Pavia presidio per la riapertura

La richiesta dei sindacati è quella di tornare al tavolo perché la controparte datoriale è su posizioni di chiusura intransigente

di **Andrea Bagatta**

■ Riaprire la trattativa sul rinnovo del contratto collettivo nazionale, ieri i lavoratori metalmeccanici del territorio hanno scioperato convergendo su Pavia per una manifestazione unitaria di Cgil, Cisl e Uil che ha visto sfilare almeno 700 persone dalla stazione fino alla sede di Assolombarda. Dal Lodigiano sono arrivati a Pavia un gruppo numeroso della Fiom Cgil e di delegati Cgil e molti della Fim Cisl. Nell'inverno c'erano già stati altri due scioperi, con presidio sotto la sede di Assolombarda a Lodi. La richiesta dei sindacati è quella di tornare al tavolo di trattativa, perché la controparte datoriale al momento è su posizioni di chiusura intransigente rispetto alla piattaforma sindacale. I sindacati chiedono aumento delle retribuzioni per 280 euro in busta paga, pari alla perdita di valore del denaro negli ultimi otto anni, meccanismi di recupero dell'inflazione, maggiori tutele e diritti, riduzione dell'orario di lavoro, più investimenti sulla sicurezza. «La risposta è stata importante, rispetto al passato c'è più partecipazione - il commento del segretario Fim Cisl Pavia Lodi Marco Bertoni - Lo scopo è quello di riaprire la trattativa, speriamo che tutta questa partecipazione convinca gli industriali». L'alta adesione è la cifra dello sciopero di ieri. «Sciopero che i lavoratori pagano di tasca



propria, è giusto ricordarlo. C'è voglia di far sentire la propria voce e di tornare in trattativa a partire dalle nostre richieste», ha detto Andrea Burzomato della Uilm Milano. La delegazione lodigiana era capitanata dal segretario della Fiom Cgil Massi-

miliano Preti: «Dobbiamo far capire a Federmeccanica che hanno fatto 36 miliardi di euro di profitti e devono redistribuire i soldi alle persone. In Italia dal 2008 a oggi abbiamo perso l'8,7 per cento di salario».

Una delegazione del Lodigiano per il presidio a Pavia promosso dai sindacati con corteo dalla stazione alla sede Assolombarda

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SPECIALE POLIZZA

Assicurazioni catastrofali, si va verso la proroga La Bcc Lodi lancia un pacchetto per le imprese

■ Verso una proroga dell'obbligo assicurativo contro gli eventi catastrofali per le imprese. Insistenti voci danno per imminente un prolungamento della scadenza, per ora fissata al 31 marzo, dei termini per stipulare una polizza assicurativa contro gli eventi atmosferici catastrofali, come alluvioni o trombe d'aria, fenomeni sempre più ricorrenti nel Lodigiano. L'obbligo riguarda nel Lodigiano poco meno di 10mila imprese di tutti i tipi, ma il forte ritardo delle aziende nel conformarsi, anche a livello nazionale, ha prodotto molteplici richieste del mondo produttivo e delle associazioni di categoria per un rinvio dell'entrata in vigore dell'obbligo. Nel frattempo, però, Bcc Lodi comunica di essere pronta a supportare le imprese del Lodigiano e del Sudmilano con una polizza ad hoc che garantisce il risarcimento per i danni subiti in caso di catastrofi naturali, riducendo i tempi e i costi di ripristino dei beni strumentali compromessi, al tempo stesso garantendo il mantenimento della stabilità finanziaria dell'azienda. La polizza si rivolge a Pmi, artigiani e professionisti, studi e agenzie, che possono avere maggiori informazioni direttamente nelle 13 filiali territoriali di Bcc Lodi.

UNIONE ARTIGIANI



Il tavolo dei relatori e il pubblico intervenuto Borella

Legge di Stabilità: «Temi complessi da approfondire»

■ Anche quest'anno gli artigiani si interrogano sulle misure fiscali approvate con la Legge di Stabilità nell'incontro promosso giovedì sera dall'Unione nella sede di via Lago Maggiore. Ad aprire i lavori il segretario generale Unione Artigiani e Imprese Mauro Sangalli, che ha definito questi temi «complessi e delicati», e perciò «c'è bisogno di restare sempre aggiornati». Ecco che allora «gli incontri che proponiamo in sede qui a Lodi e gli approfondimenti di carattere fiscale sono particolarmente utili».

Per trattare le novità fiscali sono stati chiamati in causa Gabriele Erba, commercialista dell'associazione, che ha introdotto la serata, Alfio Concetto Grasso, funzionario dell'Agenzia delle Entrate, che ha parlato del concordato preventivo biennale, uno strumento di pianificazione fiscale introdotto di recente, «e che però purtroppo non ha ottenuto i risultati inizialmente sperati» e Marco Stefano Piscopo, anch'egli dell'Agenzia delle Entrate. Quest'ultimo ha trattato il tema della fatturazione elettronica, novità fiscale declinata a livello del settore dell'edilizia. L'evento è stato organizzato con la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate di Lodi. Lunedì 7 aprile, come detto da Sangalli, dovrebbe essere in programma un ulteriore incontro-confronto operativo, organizzato dall'Agenzia delle Entrate, con le associazioni e gli ordini professionali.

Federico Dovere



DUE RUOTE In viale Milano l'inaugurazione della nuova concessionaria dedicata agli storici marchi, amati dai giovani e dai riders più esperti

I modelli KTM Husqvarna e MV Agusta sbarcano a Lodi grazie al Gruppo Carteni

■ Siamo solo a marzo ma, per il Gruppo Carteni, il 2025 si colora già di successi. Sono arrivati in casa due nuovi marchi di moto (KTM Husqvarna e MV Agusta) che hanno consentito di gremire, ieri sera, a Lodi, la sede di viale Milano di molti appassionati in occasione dell'inaugurazione. All'ingresso ad accogliere gli ospiti un'atmosfera conviviale accompagnata da musica e gameplay, il tutto in accordo con il motto di KTM di quest'anno: «Ready to play». «È una serata di festa per noi motociclisti, nonché clienti af-

fezionati di Carteni: l'arrivo di questi nuovi marchi ci ha entusiasmato - affermano alcuni presenti - le nostre aspettative, da grandi appassionati, sono state soddisfatte».

D'altronde sono due marchi di moto che sembrano mettere d'accordo proprio tutti, dai giovani neopatentati fino ai riders esperti e a spiegarlo è uno dei titolari, Oscar Pesatori: «Abbiamo voluto dare alla nostra struttura una nuova veste e improntare il tutto a un pubblico diverso data la vasta gamma che offrono questi

marchi». «Il modello delle squibs - prosegue Pesatori - sono ricercate ad esempio dal pubblico più giovane, così come le enduro, moto da fuoristrada, sono amate dai nostri clienti più sportivi». Nella sede di viale Milano non mancano nemmeno gli spazi dedicati all'abbigliamento motociclistico, che fornisce ai clienti caschi, giacche e guanti tecnici. E, muovendosi per la concessionaria, si viene catturati dai colori e dagli stili unici che caratterizzano i nuovi modelli. «A questo punto - aggiunge Pesatori - il nostro obiettivo è



Un momento dell'inaugurazione foto di Alexandru Ploiesteanu

quello di creare a Lodi un polo moto che in città non c'è ancora e colonizzare questi nuovi marchi». «Del resto il Gruppo Carteni rappresenta da tanti anni, 50 per

l'esattezza, il mondo dei motori e quello che ci auguriamo è di segnare ancora successi» conclude il titolare.

Fr. F.